

|  |  |
| --- | --- |
| **N. 22/2025** | **11 giugno 2025** |

**IT**

**Il CESE chiede una produzione di energia più inclusiva ed a prezzi più accessibili sia nelle zone urbane che in quelle rurali**

**Il convegno sull'accessibilità economica dell'energia, organizzato dal Comitato economico e sociale europeo (CESE) e dalla Commissione europea, ha sottolineato la necessità di una partecipazione attiva del maggior numero possibile di cittadini. Famiglie, persone vulnerabili e PMI, anche nelle zone rurali, devono diventare i principali attori della transizione energetica.**

L'UE deve essere in grado di produrre energia in modo più inclusivo ed a prezzi più accessibili, e i cittadini europei devono essere in grado di svolgere un ruolo attivo, anche nelle zone rurali.

Questo il messaggio principale lanciato durante il convegno [*Fornire energia a prezzi accessibili in Europa*](https://www.eesc.europa.eu/en/agenda/our-events/events/delivering-affordable-energy-europe), organizzato congiuntamente dalla sezione Trasporti, energia, infrastrutture e società dell'informazione (TEN) del CESE e dalla direzione generale Energia (DG ENER) della Commissione europea, e svoltosi a Bruxelles l'11 giugno 2025.

L'Unione europea, è stato sottolineato, può ottenere energia a prezzi accessibili concentrandosi su tre aspetti: coinvolgimento dei consumatori, protezione delle persone vulnerabili e investimenti sostenibili. In particolare, è stato posto l'accento sull'importanza di intraprendere le seguenti azioni:

* sviluppare soluzioni innovative volte a promuovere un **ruolo attivo per tutti i consumatori**, con particolare attenzione al ruolo innovativo delle comunità energetiche; questo tipo di impegno ha un potenziale inutilizzato, essenziale per realizzare una transizione verde più rapida ed efficace;
* proteggere i **consumatori vulnerabili** e le famiglie a basso reddito, proponendo le opzioni più adeguate per garantire il consumo di energia di base, l'inclusione effettiva e l'accesso ai servizi essenziali per le persone a basso reddito;
* soddisfare il **fabbisogno di investimenti** e potenzialmente creare strumenti dell'UE per finanziare la transizione verde, migliorando nel contempo la sicurezza energetica e l'accessibilità economica dell'energia, alla luce del piano d'azione per un'energia a prezzi accessibili della Commissione europea.

**La povertà energetica continua a destare preoccupazione nell'UE**

La povertà energetica continua a destare grande preoccupazione per gli europei, anche se nel 2024, grazie agli interventi dell'UE, il numero di europei che non hanno la possibilità di riscaldare adeguatamente la propria abitazione è diminuito per la prima volta dal 2021. Secondo [Eurostat](https://energy.ec.europa.eu/topics/markets-and-consumers/energy-consumers-and-prosumers/energy-poverty_en), nel 2024 la povertà energetica ha colpito il 9,2 % degli europei, facendo registrare una flessione rispetto al 2023 (10,6 %) e al 2022 (9,3 %) ma non rispetto al 2021 (6,9 %).

Per cercare di proteggere i consumatori vulnerabili dall'interruzione della fornitura di energia elettrica, nel febbraio 2025 la Commissione europea ha presentato il [piano d'azione per un'energia a prezzi accessibili](https://energy.ec.europa.eu/strategy/affordable-energy_en), nell'ambito del patto per l'industria pulita. Il piano si concentra sulla riduzione dei prezzi dell'energia per i cittadini, le imprese e le comunità in tutta l'UE e propone una serie di misure per ridurre le bollette energetiche, accelerare i risparmi sui costi e intensificare le riforme strutturali per il nostro sistema energetico.

Il CESE lavora da tempo su questi temi e dal 2021 organizza un convegno annuale per fare il punto della situazione:

* [*Energia a costi accessibili: trasformare in azioni i punti di vista della società civile*](https://www.eesc.europa.eu/it/agenda/our-events/events/conference-affordable-energy-turning-civil-society-views-action) (2024)
* [*Combattere la povertà energetica per una transizione giusta*](https://www.eesc.europa.eu/it/agenda/our-events/events/tackling-energy-poverty-just-transition) (2023)
* [*La lotta alla povertà energetica al centro della transizione ecologica ed energetica*](https://www.eesc.europa.eu/it/agenda/our-events/events/tackling-energy-poverty-heart-ecological-and-energy-transition) (2022)
* [*La povertà energetica al bivio tra pilastro europeo dei diritti sociali e Green Deal europeo*](https://www.eesc.europa.eu/it/agenda/our-events/events/conference-energy-poverty-crossroads-european-pillar-social-rights-and-european-green-deal) (2021)

Le conclusioni dettagliate del convegno di quest'anno, il quinto evento annuale del CESE sulla povertà energetica, saranno pubblicate prossimamente sul sito web del CESE.

**Estratti dagli interventi degli oratori invitati**

"Grazie a maggiori sforzi congiunti, nel 2024 la percentuale di europei in condizioni di povertà energetica è finalmente diminuita. Tuttavia, oltre 41 milioni di nostri concittadini non sono ancora in grado di riscaldare adeguatamente la propria abitazione. I prezzi dell'energia elettrica, sebbene inferiori a quelli registrati durante la crisi, rimangono da due a quattro volte superiori a quelli dei nostri paesi partner, continuando a esercitare pressioni sulle famiglie e rappresentando una minaccia reale per la competitività a lungo termine dell'industria europea. Pertanto la sfida è lungi dall'essere superata, e la nostra determinazione deve rimanere solida".

**Aurel Laurenţiu Plosceanu**, vicepresidente del Comitato economico e sociale europeo (CESE) responsabile della Comunicazione

"Le persone a rischio di povertà o di esclusione sociale si trovano ad affrontare sfide sproporzionate nell'accesso all'energia. Negli ultimi anni la vulnerabilità del nostro sistema energetico è diventata più che evidente. Il nostro obiettivo è incrementare l'autonomia strategica e la competitività dell'Europa, oltre a rendere l'economia e la società più verdi e più sostenibili. Siamo impegnati a sviluppare una strategia per un'energia sicura, sostenibile e a prezzi accessibili che promuova il ruolo attivo dei consumatori e garantisca equità per i più vulnerabili.

**Baiba Miltoviča**, presidente della sezione Trasporti, energia, infrastrutture e società dell'informazione (TEN) del CESE

"Per rendere la transizione energetica reale per tutti gli europei, dobbiamo affrontare la povertà energetica, responsabilizzare i consumatori e garantire l'accessibilità economica dell'energia per tutti. Il pacchetto energia dei cittadini affronterà queste sfide. Tutti gli attori, compresi la Commissione, il CESE, gli operatori del mercato e le organizzazioni dei consumatori, devono collaborare per garantirne il successo. Spero che il convegno odierno possa portare un contributo significativo a questo processo".

**Rosalinde Van Der Vlies**, direttrice della DG ENER.B, Commissione europea

**Per maggiori informazioni contattare:**

# Unità Stampa del CESE – Marco Pezzani+32 (0)2 546 97 93 · Cell. +32 (0)470 881 903

marco.pezzani@eesc.europa.eu

# **@EESC\_PRESS**

*\_\_****\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_***

*Il Comitato economico e sociale europeo (CESE) rappresenta le diverse componenti economiche e sociali della società civile organizzata. È un organo istituzionale consultivo, istituito dal Trattato di Roma del 1957. La funzione consultiva del Comitato permette ai suoi membri, e quindi alle organizzazioni che essi rappresentano, di partecipare al processo decisionale dell'Unione europea.*

*\_\_****\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_***